NOTA RIEPILOGATIVA DELLE MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19 APPLICATE NEI PRINCIPALI PAESI/MERCATI

Direzione Marketing UCIMU Aggiornamento 28.03.2022

Fonti Viaggiare Sicuri (MAECI), ICE Agenzia, covid.observer, sito UCIMU (Insieme ci riprenderemo)

Paese	COVID-19 Affected Population (%) al 26.03.2022	Adempimenti per viaggi personali e di business - Ingresso nel Paese			Situazione generale nel Paese (disposizioni adottate a livello locale)
		Tampone	Quarantena/isolamento	Altro	
Austria	41%	Sono esonerati dal test (e da ogni quarantena) coloro che hanno già ricevuto il richiamo del vaccino (c.d. "booster") o che possono dimostrare di essere guariti da infezione COVID negli ultimi 90 giorni. Per altri casi è necessario un test molecolare PCR con esito negativo effettuato nelle 72 ore precedenti.	Se sprovvisti di certificato vaccinale o di guarigione validi, è necessario procedere alla preregistrazione online e sottoporsi a quarantena di 10 giorni, che può essere interrotta a seguito di test molecolare con esito negativo da effettuare non prima di 5 giorni dopo l'ingresso nel Paese.	- Richiesto certificato vaccinale valido o prova di guarigione dal Covid negli ultimi 6 mesi. Dal 22 febbraio 2022 è possibile, in alternativa, esibire un test molecolare PCR con esito negativo effettuato nelle 72 ore precedenti oppure un test antigenico con esito negativo effettuato nelle 24 ore precedenti.	Lockdown per le persone non vaccinate. Ogni qualvolta sia possibile, il lavoro deve essere svolto in modalità da remoto. Sul luogo di lavoro vale sempre l'obbligo di certificazione verde 3G (guarito, vaccinato, test negativo). Obbligo mascherina FFP2 anche all'aperto se la distanza interpersonale è inferiore ai 2 metri. Dal 12 febbraio è venuto a meno l'obbligo del 2G negli esercizi commerciali, musei e biblioteche, ove rimane obbligatoria soltanto la mascherina FFP2. La gastronomia notturna rimane chiusa fino al 5 marzo 2022; rimane coprifuoco dalle ore 24.
Brasile	14%	Effettuare un test antigenico (eseguito entro le 24 ore precedenti al momento dell'imbarco) o RT-PCR (eseguito entro le 72 ore precedenti al momento dell'imbarco) con risultato negativo.	Solo per chi non presenta certificato vaccinale: 14 giorni presso la destinazione di arrivo finale, nell'indirizzo registrato nella Dichiarazione di Salute del Viaggiatore. La quarantena può essere interrotta in caso di esito negativo del test RT-PCR o di un test antigenico eseguito a partire dal quinto giorno successivo all'inizio della quarantena.	Presentare, prima dell'imbarco, un certificato di vaccinazione la cui somministrazione dell'ultima dose o della dose unica sia avvenuta almeno 14 giorni prima della data di imbarco. Presentazione di prova, cartacea o elettronica, della compilazione della Dichiarazione di Salute del Viaggiatore - DSV . Non sono accettati certificati di guarigione da COVID-19.	-
Canada	9.2%	Presentare un test molecolare COVID-19 pre-partenza con risultato negativo, effettuato entro 72 ore prima del volo o un precedente risultato positivo di test molecolare effettuato tra 10 e 180 giorni prima della partenza per il Canada. Sono accettati anche i test antigenici o " test rapidi " effettuati nelle 48 ore precedenti. Dal 1 aprile 2022 non sarà più richiesto il test pre-partenza. Essere asintomatico ; inviare le informazioni obbligatorie tramite ArriveCAN (app o sito Web), inclusa prova della vaccinazione in inglese o francese e un piano di quarantena. Per informazioni: https://www.canada.ca/en/public-health/services/diseases/coronavirus-disease-covid-19/arrivecan.html ; Essere ammissibile ai sensi dell'Immigration and Refugee Protection Act . Sottoporsi ad un test all'arrivo, qualora richiesto .	I viaggiatori che non abbiano completato il ciclo vaccinale, qualora eccezionalmente autorizzati ad entrare nel Paese, dovranno effettuare il test al 1° e 8° giorno e sottoporsi ad una quarantena di 14 giorni.	Per i viaggiatori che non abbiano completato il ciclo vaccinale, oltre ai cittadini canadesi e ai residenti permanenti, nonché ai loro familiari, l'ingresso in Canada è consentito a determinate categorie. Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla seguente pagina web . Si ricorda che per l'ingresso nel Paese per motivi di studio è necessario un permesso/visto, a seconda della durata della permanenza in Canada (non è sufficiente essere in possesso di eTA). Per maggiori informazioni https://www.canada.ca/en/immigration-refugees-citizenship/services/study-canada/study-permit/study-permit-tool/result-short-sp.html Si segnala che le Autorità canadesi hanno comunicato che la trattazione delle pratiche relative ai visti può subire ritardi a causa della pandemia. I passeggeri in partenza da aeroporti canadesi per voli nazionali o internazionali o viaggiatori su navi o treni, dovranno essere completamente vaccinati per poter salire a bordo. Fino al 31 agosto 2022 i cittadini stranieri che non si siano completamente vaccinati e che	-

				risiedono al di fuori del Canada, potranno imbarcarsi su un volo per lasciare il Canada, a condizione di esibire all'imbarco l'esito negativo di un test molecolare COVID-19.	
Cina	● 0.09%	<p>- Test acido nucleico e test sierologico degli anticorpi "IgM", effettuati entro 48 ore dalla partenza del volo.</p> <p>- Ulteriore test acido nucleico 7 giorni prima della partenza.</p>	<p>all'arrivo effettuare periodo di quarantena (almeno 14 giorni) previsto dalle vigenti normative locali in strutture centralizzate dedicate nel luogo di sbarco.</p> <p>In caso di esito positivo al test anticovid all'arrivo in Cina, le disposizioni sanitarie locali prevedono che i viaggiatori vengano ospitati e curati presso strutture mediche specializzate per tutto il corso della degenza.</p>	<p>Possibile raggiungere la Cina esclusivamente con voli diretti. In considerazione della temporanea sospensione dei voli diretti dall'Italia, l'Ambasciata cinese a Roma ha comunicato che è possibile recarsi dall'Italia in Cina con voli attraverso Paesi terzi sino alla mezzanotte del giorno in cui riprenderanno i voli diretti.</p> <p>Necessario ottenere un codice sanitario QR con il logo "HDC", caricando su apposito portale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il visto; - i referti di negatività al test acido nucleico e al test sierologico degli anticorpi "IgM", effettuati entro 48 ore dalla partenza del volo. - ulteriore test acido nucleico 7 giorni prima della partenza e 7 giorni di monitoraggio sanitario personale. I viaggiatori dovranno caricare, sul portale sopra menzionato, i risultati dei test e l'autodichiarazione. 	-
Corea Sud	● 23.0%	<p>- Presentare un certificato cartaceo (in lingua inglese o coreana) di negatività a test PCR effettuato non oltre 48 ore prima della partenza.</p> <p>- Tutti i viaggiatori, anche se asintomatici, sono sottoposti all'arrivo al test COVID-19 nelle apposite strutture sanitarie allestite esternamente al porto o all'aeroporto d'ingresso.</p>	<p>Obbligo di quarantena di 7 giorni a proprie spese in una struttura governativa per chi non ha un visto di lunga durata, oppure presso il proprio domicilio se in possesso di visto di lunga durata.</p> <p>Chi ha completato la vaccinazione all'estero e abbia registrato la propria vaccinazione estera attraverso la piattaforma online Quarantine COVID19 Defence (Q-Code) system prima dell'ingresso in Corea sarà esente dalla quarantena. Resta valido l'obbligo di PCR.</p>	<p>A partire dal 1° settembre 2021 la Repubblica di Corea ha ripristinato l'esenzione dal visto per ingressi di breve durata, vigente sulla base del relativo accordo bilaterale del 1975 e temporaneamente sospesa a partire dal 13 aprile 2020.</p> <p>Conseguentemente, i cittadini italiani che si recheranno in Corea del Sud successivamente a tale data e per un periodo inferiore ai 90 giorni, non sono obbligati a chiedere un visto di ingresso.</p>	
Croazia	● 26%	<p>Coloro i quali non siano in possesso del Certificato Digitale Covid UE devono presentare, alternativamente, uno dei seguenti documenti:- Test PCR negativo eseguito non oltre le 72 ore precedenti l'ingresso;- Test antigenico rapido negativo effettuato non oltre le 48 ore precedenti. - altri certificati di vaccinazione/guarigione secondo indicazioni. Qualora impossibilitati a presentare uno dei suddetti certificati, i viaggiatori devono effettuare un tampone all'arrivo in Croazia ed osservare un autoisolamento fino al ricevimento dell'esito negativo.</p>	<p>Solamente nel caso il viaggiatore non sia in possesso del Certificato Digitale UE o di un altro documento attestante negatività al tampone/guarigione/vaccinazione e qualora non sia possibile effettuare il tampone all'arrivo in Croazia è prevista la misura di autoisolamento di 10 giorni.</p>	<p>I viaggiatori provenienti direttamente dagli stati membri dell'UE possono entrare in Croazia su presentazione del Certificato Digitale Covid UE in formato digitale o cartaceo.</p>	<p>Alcune misure restrittive valide fino al 31 marzo 2022: Divieto di tutti gli eventi pubblici e le riunioni all'aperto a cui partecipano più di 100 persone; Divieto di tutti gli eventi pubblici e le riunioni nei locali chiusi a cui partecipano più di 50 persone; Eventi pubblici, riunioni e cerimonie di ogni tipo possono protrarsi fino alle ore 24:00; Limitazione di attività per servizi di ristorazione; Le fiere e altre forme di eventi commerciali nei locali chiusi possono essere svolte soltanto se tutti i partecipanti (espositori, visitatori, personale tecnico) possiedono un valido certificato digitale UE COVID. Obbligo di indossare mascherine protettive nei locali chiusi e all'aperto quando non è possibile mantenere una distanza fisica di almeno 1,5 metri.</p>

<p>Emirati Arabi Uniti</p>	<p>● 9.1%</p>	<p>1. certificato attestante il completamento del ciclo vaccinale con un vaccino approvato da OMS (ricevuto due dosi dello stesso vaccino da almeno 14 giorni prima della partenza oppure una dose del vaccino Johnson & Johnson); oppure 2. esito negativo di un tampone molecolare (PCR) effettuato nelle 48 ore precedenti e recante un QR Code; oppure 3. certificato medico valido, provvisto di QR Code, di guarigione nel mese antecedente l'arrivo negli EAU.</p> <p>Se non in possesso di uno dei documenti di cui sopra: presentare un test PCR negativo effettuato entro 48 ore dalla partenza.</p>		<p>Necessaria assicurazione sanitaria che copra anche eventuali spese legate al Covid-19.</p>	<p>Ulteriori informazioni sul sito del Consolato Generale d'Italia a Dubai .</p>
<p>Francia</p>	<p>● 37%</p>	<p>Ove non vaccinati o con ciclo non completato, occorre presentare l'esito negativo di un test PCR effettuato meno di 72 ore o antigenico effettuato meno di 48 ore prima della partenza</p>	<p>Solamente a coloro che non hanno completato il ciclo vaccinale è richiesto, oltre al rispetto del regime dei motivi imperativi e alla registrazione sulla piattaforma digitale éOS-COVID, di osservare un periodo di isolamento obbligatorio di 10 giorni.</p>	<p>- Compilare la dichiarazione di assenza di sintomi scaricabile alla pagina del Ministero dell'Interno francese; - Compilare e presentare al vettore, al momento dell'imbarco, il modulo di localizzazione digitale (Passenger Locator Form); - Ove vaccinati, occorre presentare una certificazione di avvenuta conclusione del ciclo vaccinale.</p>	<p>Obbligatorio esibire il pass sanitario ("pass sanitaire"), per accedere a determinati luoghi, locali o eventi, sia al chiuso che all'aperto, come musei, cinema, bar, ristoranti, ospedali. Obbligo mascherina anche all'aperto in zone di grande affluenza.</p>
<p>Germania</p>	<p>● 23%</p>	<p>Per le persone non vaccinate e non guarite, il tampone può essere antigenico (rapido) o molecolare (PCR) e deve essere effettuato nelle 48 ore precedenti l'ingresso in Germania.</p>	<p>Obbligo di quarantena di 10 giorni per chi non è vaccinato o guarito. Chi non è vaccinato o guarito, deve rispettare almeno 5 giorni di quarantena prima di poter effettuare un secondo test, inviare la relativa documentazione alle competenti autorità sanitarie ed interrompere l'isolamento (in caso di risultato negativo). Se non si invia il risultato negativo del secondo test, la quarantena dura 10 giorni</p>	<p>Dal 27 febbraio l'Italia non rientra più tra le aree considerate a rischio. pertanto chi si è recato nei 10 giorni precedenti all'ingresso in Germania soltanto in Italia ha unicamente l'obbligo di dimostrare alternativamente di essere o completamente vaccinato o guarito dal covid o disporre dell'esito negativo di un tampone - Registrarsi sul portale www.einreiseanmeldung.de - Presentare una documentazione che dimostri di essere vaccinato, guarito o di esser risultato negativo ad un tampone antigenico o molecolare nelle 48 ore precedenti l'ingresso in Germania</p>	<p>Introdotta la regola delle cosiddette "2G" (vaccinati o guariti), che consente l'accesso ai luoghi chiusi solo alle persone vaccinate o guarite. Ciascun Land ha disciplinato autonomamente le disposizioni, dando luogo a possibili differenze tra le singole regioni. Nei territori dove il tasso di ospedalizzazione supera la soglia critica, può essere prevista la cosiddetta regola del "2G plus", che prevede ulteriori restrizioni (accesso ai luoghi chiusi solo per vaccinati e guariti + presentazione di test/obbligo di mascherina).</p>
<p>Giappone</p>	<p>● 5.0%</p>	<p>Test PCR effettuato all'estero entro le 72 ore dalla partenza del volo, effettueranno sul posto un test salivare.</p>	<p>Una volta ottenuto il risultato del test salivare in aeroporto, i passeggeri dovranno osservare tre giorni di quarantena presso il proprio domicilio, con effettuazione di test al terzo giorno. Se il test è negativo, l'autoisolamento si considera terminato. Le autorità chiederanno di scaricare delle APP di tracciamento per il monitoraggio dell'osservanza della quarantena. Possibile l'utilizzo di mezzi pubblici per raggiungere il domicilio. Chi ha completato un ciclo vaccinale di tre dosi, potrà lasciare l'aeroporto senza effettuare quarantena. I vaccini riconosciuti come terza dose sono Moderna e Pfizer e il certificato vaccinale deve essere in inglese (Digital Covid Certificate europeo)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto d'ingresso nel Paese per motivi di turismo, da qualsiasi Paese del mondo • Ingresso consentito per chi proviene da altri paesi ed è in possesso di un visto valido o è possessore di una Residence Card in corso di validità, ma con l'obbligo di attenersi strettamente a rigide misure di controllo e di quarantena stabilite dalle autorità locali; • le Autorità giapponesi potranno rilasciare nuovamente visti per motivi di studio, lavoro e ricongiungimento familiare • Il numero massimo giornaliero di nuovi ingressi elevato da 3.500 a 5.000 unità 	<p>Gli eventi pubblici si svolgono con distanziamento e limitata capienza. L'invito all'utilizzo del telelavoro permane per molte categorie di lavoratori.</p>

<p>India</p>	<p>● 3.1%</p>	<p>I passeggeri provenienti dall'Italia, indipendentemente dal proprio status vaccinale, devono caricare sul portale Air Suvidha (https://www.newdelhiairport.in/):</p> <p>a) un certificato di negatività al Covid-19 a seguito di test RT-PCR (tampone) eseguito entro le 72 ore precedenti il viaggio b) un'autodichiarazione sanitaria.</p>	<p>E' stato revocato l'obbligo di osservare un periodo di isolamento fiduciario in casa di 7 giorni mentre viene richiesto di osservare un periodo di auto-monitoramento di 14 giorni.</p> <p>Non è più previsto l'obbligo di sottoporsi a un test Covid-19 in aeroporto, tuttavia quanti risultino individuati "a campione" (2% dei passeggeri su ciascun volo), su segnalazione della compagnia aerea interessata saranno sottoposti a test RT-PCR (tampone) allo sbarco in territorio indiano, a proprie spese e indipendentemente dal proprio stato vaccinale.</p>	<p>Le autorità governative hanno annunciato il ripristino del regolare traffico aereo internazionale a partire dal 27 marzo 2022.</p> <p>In caso di positività al Covid-19, accertata a seguito di test allo sbarco in India o successivamente ad esso, le autorità indiane si riservano il diritto di disporre il soggiorno della persona interessata presso una struttura medica o "Covid hotel" locale, con soggiorno obbligatorio e spese di soggiorno e cure mediche a carico dell'interessato.</p>	<p>A completamento, di seguito il link con alcune FAQ utili relativamente agli arrivi a Mumbai: https://csmia.adaniairports.com/faqs.aspx Al seguente link invece le varie disposizioni per ogni Stato: https://www.airindia.in/images/pdf/State-Wise-Quarantine-Regulation.pdf</p>
<p>Messico</p>	<p>● 4.4%</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>Compilare un questionario di salute a partire da 12 ore prima del volo sul portale https://www.vuelaseguro.com/.</p>	<p>Il Messico ha adottato un sistema a semaforo (verde, giallo, arancione e rosso) su base statale, relativo all'incidenza della pandemia e da cui dipendono le restrizioni. Dall'estate 2021 la gran parte degli Stati, compresa Città del Messico, è stabilmente in verde.</p>
<p>Paesi Bassi</p>	<p>● 46%</p>	<p>Dopo l'arrivo nei Paesi Bassi: consigliato a tutti, anche se sono stati completamente vaccinati, di fare il test. Alle persone che viaggiano da Paesi ad alto rischio e che non sono ancora state vaccinate completamente e non hanno avuto il coronavirus, il Governo olandese consiglia fortemente di fare un autotest o di farsi testare gratuitamente presso il servizio sanitario comunale il giorno 2 e il giorno 5 dopo il loro arrivo nei Paesi Bassi.</p>	<p>La quarantena all'arrivo non è obbligatoria, a meno che non ci sia una variante preoccupante nel Paese da cui si proviene.</p>	<p>A partire dal 23 marzo, per l'ingresso nei Paesi Bassi non è più richiesta l'esibizione di alcuna documentazione relativa a vaccinazione, guarigione o tamponi. Prima dell'arrivo:- mostrare un certificato COVID (vaccinazione, guarigione, test negativo effettuato non più di 48 ore (test PCR) o 24 ore (test antigenico) prima dell'imbarco.- Compilare una "Health declaration", di norma nel momento della prenotazione con la compagnia aerea.</p>	
<p>Polonia</p>	<p>● 16%</p>		<p>In mancanza dei certificati indicati (vaccinazione/guarigione/tampone), vige l'obbligo di quarantena per 10 giorni. È possibile interrompere la quarantena a seguito di test Covid negativo effettuato sul territorio polacco nelle 48 ore successive all'ingresso nel Paese.</p>	<p>Divieto temporaneo di permanenza nella zona lungo il confine con la Bielorussia fino al 30 giugno 2022. Ingressi da Paesi UE: presentare, alternativamente: a) il risultato negativo di un tampone (PCR o antigenico), effettuato non oltre le 48 ore precedenti l'ingresso nel Paese; b) certificazione che attesti l'avvenuto completamento, da almeno 14 giorni, del ciclo vaccinale con uno dei vaccini ammessi nell'Unione Europea; c) l'avvenuta guarigione dal COVID e conclusione del periodo di isolamento domiciliare o ricovero ospedaliero. - Compilare un "Passenger locator form" on-line.</p>	<p>Alla luce della situazione in Ucraina, le persone che fanno ingresso in Polonia dal confine ucraino non sono più sottoposte né all'obbligo di tampone né di quarantena.</p>

Regno Unito	●	31%	-	-	Le Autorità britanniche hanno annunciato la rimozione di tutte le restrizioni agli arrivi nel Regno Unito a partire dalle 04.00 del 18 marzo 2022. Non è più necessario effettuare test prima della partenza o all'arrivo, né compilare il Passenger Locator Form. Le nuove disposizioni si applicano ai viaggiatori, siano essi vaccinati o meno, provenienti da tutti i Paesi del mondo. Per ulteriori informazioni si rimanda a questo sito .	-
Repubblica Ceca	●	35%	<p>INGRESSO in REPUBBLICA CECA di cittadini italiani provenienti dall'Italia o da altri Paesi UE: A partire dal 18 marzo 2022 non è più richiesto alcun tipo di certificazione per entrare nel Paese. Si viaggia liberamente alle stesse condizioni esistenti prima dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Rimangono invariate le condizioni per chi proviene da Paesi non UE: Possesso di un Certificato attestante una delle due condizioni sotto elencate: avvenuta vaccinazione, con completamento del primo ciclo vaccinale (seconda dose o unica dose J&J) da almeno 14 giorni e non più di 9 mesi oppure avvenuta guarigione dal Covid negli ultimi 6 mesi oppure esito negativo di un test molecolare (PCR) effettuato nelle 72 ore precedenti l'inizio del viaggio per la Cechia o di un test antigenico, effettuato nelle 24 ore precedenti l'inizio del viaggio per la Cechia. Informazioni dettagliate sul riconoscimento dei certificati rilasciati dai Paesi non UE si trovano al seguente link: https://koronavirus.mzcr.cz/en/recogniti-on-of-vaccination-certificates-from-other-countries/</p>	<p>I cittadini italiani provenienti da Paesi extra-UE, non vaccinati e non guariti dal COVID negli ultimi 6 mesi, devono effettuare anche un test PCR tra il quinto e il settimo giorno dopo l'arrivo.</p> <p>Tutte le persone positive al Covid devono sottoporsi ad un periodo minimo di isolamento di 7 giorni.</p>	<p>Compilare il modulo on line www.prijezdovyformular.cz</p>	<p>Rimane sempre obbligatorio indossare una mascherina FFP2 o KN95, senza valvola, sui mezzi pubblici e per accedere a strutture sanitarie.</p>
Romania	●	15%	-	-	<p>Dal 9 marzo 2022 l'ingresso in Romania non è più soggetto a restrizioni. Ai viaggiatori in entrata non sarà richiesto il Certificato digitale Covid-19 (certificato verde) e non è previsto l'isolamento fiduciario.</p>	-
Russia	●	12%	presentare un certificato di negatività al COVID-19 (in russo o in inglese) risultante da test (tampone molecolare) effettuato non più di 48 ore prima dell'atterraggio in Russia.	-	-	<p>L'Unione Europea ha disposto la chiusura dello spazio aereo ai voli provenienti dalla Federazione Russa, dal 27 febbraio 2022.</p>
Slovenia	●	46%	-	-	<p>A partire dal 19 febbraio 2022 le Autorità slovene hanno eliminato tutte le misure restrittive per l'ingresso nel Paese: pertanto non sarà più necessario il Green Pass o attestato del cd. requisito GVT (guariti, vaccinati, testati) e non sarà più disposta la quarantena domiciliare.</p>	-

<p>Spagna</p>	<p>● 25%</p>	<p>-</p>	<p>Le disposizioni per l'ingresso in Spagna, variano a seconda della categoria di rischio dei Paesi di provenienza, definita settimanalmente dal Governo spagnolo a seconda dell'indice dei contagi da COVID-19 registrati. La relativa lista è consultabile qui.</p> <p>Per quanto riguarda l'ITALIA, si segnala che possono essere incluse nella lista dei "Paesi a rischio" anche singole Regioni italiane. Si raccomanda pertanto di controllare attentamente la citata lista, aggiornata settimanalmente dal Governo spagnolo e il sito dell'Ambasciata d'Italia a Madrid.</p>	<p>Chiunque arrivi in Spagna dall'estero è sottoposto a un controllo sanitario prima della sua entrata nel Paese.</p> <p>Compilare, prima del viaggio, un "formulario di salute pubblica", attraverso il sito internet Spain Travel Health o la app Spain Travel Health-SPTH, ottenendo un codice QR da presentare al proprio arrivo in Spagna.</p> <p>Se si proviene da una zona a rischio, obbligo di presentazione di uno dei seguenti documenti: certificato di vaccinazione completa contro il COVID-19, test negatività al COVID-19, guarigione.</p>	<p>-</p>
<p>Stati Uniti</p>	<p>● 24%</p>	<p>Presentare il risultato negativo di un test molecolare o antigenico effettuato il giorno prima della partenza. Raccomandato di effettuare un ulteriore test (molecolare o antigenico) tra il terzo e il quinto giorno dall'arrivo nel Paese. Per i viaggiatori che non sono ritenuti "fully vaccinated" ed ai quali è permesso l'ingresso nel Paese in quanto appartenenti a determinate categorie: presentazione di un esito negativo di un test COVID-19 effettuato non oltre le 24 ore precedenti l'imbarco. I viaggiatori che hanno contratto il virus, nel caso in cui possano dimostrare di aver contratto il COVID-19 nei 90 giorni precedenti l'ingresso nel Paese mediante esibizione dell'esito positivo di un tampone COVID-19, sono esentati dal test pre-partenza.</p>	<p>-</p>	<p>E' ammesso l'ingresso negli Stati Uniti ai viaggiatori che hanno completato la vaccinazione ("fully vaccinated"). Il Certificato di vaccinazione deve essere presentato alla compagnia aerea al momento dell'imbarco.</p>	<p>I singoli stati possono adottare proprie misure di contenimento a livello locale</p>
<p>Svizzera</p>	<p>● 40%</p>	<p>-</p>	<p>-</p>	<p>Da giovedì 17 febbraio 2022 i provvedimenti sanitari di confine all'entrata in Svizzera sono revocati. Non è più necessario presentare un certificato di vaccinazione o di guarigione o il risultato negativo di un test e non occorre più compilare il modulo di entrata.</p>	<p>Da giovedì 17 febbraio 2022, negozi, ristoranti, strutture per la cultura, strutture aperte al pubblico e manifestazioni saranno di nuovo accessibili senza mascherina né certificato. Revocati anche l'obbligo della mascherina sul lavoro e la raccomandazione del telelavoro. resteranno in vigore fino a fine marzo soltanto l'isolamento delle persone risultate positive al test e l'obbligo della mascherina sui trasporti pubblici e nelle strutture sanitarie</p>
<p>Turchia</p>	<p>● 18%</p>	<p>Coloro che entrano in Turchia possono essere sottoposti al test PCR a campione nei punti di arrivo.</p>	<p>-</p>	<p>Non verrà richiesto l'esito negativo del test PCR e non verranno applicate misure di quarantena a condizione che venga presentato un documento rilasciato dalle autorità competenti del proprio Paese attestante che l'interessato è stato vaccinato almeno 14 giorni prima dell'ingresso nel Paese (con la seconda dose di vaccino a 2 dosi o con l'unica dose di Johnson&Johnson) e/o ha già contratto ed è guarito dal Covid negli ultimi 6 mesi. Coloro che non presenteranno un certificato vaccinale o la certificazione attestante di avere superato il Covid, dovranno presentare</p>	<p>-</p>

				il risultato negativo del test PCR effettuato nelle 72 ore precedenti all'arrivo o di un test antigenico rapido effettuato non oltre le 48 ore precedenti l'ingresso nel Paese.	
Ungheria	● 19%		-	Da lunedì 7 marzo 2022 le restrizioni di viaggio e di ingresso in Ungheria sono state eliminate in forza al Decreto Governativo 77/2022. È dunque di nuovo possibile entrare in Ungheria senza necessità di Green Pass, certificati di guarigione o test anti-Covid. .	Esteso lo stato di emergenza fino al 1° giugno 2022. Usò della mascherina obbligatorio sui mezzi di trasporto pubblico, nei luoghi aperti al pubblico.
Vietnam	● 9.2%	<p>Necessario sottoporsi ad un test PCR o a un test antigenico, con risultato negativo espresso anche in lingua inglese, rispettivamente nelle 72 ore o nelle 24 ore prima della partenza.</p> <p>Nell'impossibilità di effettuare il test prima della partenza, sarà comunque possibile farlo nelle 24 ore successive all'arrivo in Vietnam, con obbligo di auto-isolamento fino al risultato del test.</p>	I viaggiatori sono tenuti ad auto-monitorare la propria salute per i 10 giorni successivi all'arrivo e ad informare immediatamente le autorità sanitarie in caso di insorgenza di sintomi.	<p>Obbligatorio installare sul proprio cellulare l'app "PC Covid" e compilare l'autodichiarazione sanitaria in essa disponibile ("medical declaration").</p> <p>Occorre un'assicurazione sanitaria internazionale che copra anche il caso di contagio da Covid-19.</p>	<p>Il 15 marzo 2022 il Governo vietnamita ha rimosso le restrizioni all'ingresso nel Paese per tutte le categorie di viaggiatori, compresi i turisti.</p> <p>Ripristinata l'esenzione dal visto per soggiorni brevi fino a 15 giorni e reintrodotta la possibilità di ottenere online un visto per turismo fino a 30 giorni ("e-visa") tramite la piattaforma: https://immigration.gov.vn.</p> <p>Per soggiorni più lunghi, è necessario richiedere il visto presso Ambasciate o Consolati vietnamiti.</p>

Si invita a consultare i Dossier Paese con approfondimenti specifici nella sezione [Notizie dall'estero Emergenza Coronavirus](#) del sito UCIMU.

Il colore fa riferimento alla percentuale di popolazione colpita da COVID-19, *Affected Population (AP)*, e alla generale situazione nel Paese:

- AP >20%
- 11% < AP < 19%
- AP <10%
- senza restrizioni